

## Perché questo giornalino

# Per maggiori diritti abbiamo bisogno di più informazione e più partecipazione.

Con queste poche pagine vogliamo fare una cosa *piccola ma impegnativa*.

Piccola perché sono poche paginette, modeste che non possono definirsi un giornale. Impegnativa perché queste poche paginette sono il primo passo con il quale la Fiom di Cuneo si impegna a migliorare il rapporto con quei lavoratori che hanno abbandonato il proprio paese di origine e sono venuti in Italia in cerca di un futuro migliore.

Dobbiamo riuscire a far saltare il muro della diffidenza, della paura e dell'ignoranza che molti stanno creando. Nelle fabbriche, nel sindacato, nella Fiom, siamo lavoratrici e lavoratori che lavorano e che attraverso il lavoro vogliono migliori prospettive per se e per le loro famiglie. Soltanto con una maggior conoscenza tra di noi, con una maggior unità ed una maggior consapevolezza dei nostri diritti potremo migliorare la situazione di tutti.

Questo è il vero motivo di questo giornalino. In queste pagine forniremo informazioni utili per la vita quotidiana in fabbrica e nella società. Sarà uno strumento per conoscere meglio i diritti che abbiamo e dovrà essere uno strumento per migliorare il dialogo con i compagni e le compagne che arrivano da posti anche molto lontani, che hanno una storia molto diversa ma che attraverso il lavoro vogliono conquistare una vita migliore.



### All'interno trovate:

- Come rinnovare i permessi di soggiorno* pag. 2
- Il congresso della CGIL ed i diritti dei lavoratori immigrati* pag. 3
- Dove incontrare il sindacato* pag. 4
- Come comportarsi in caso di malattia* pag. 5
- Come risparmiare se si devono spedire soldi al proprio paese di origine* pag. 6
- I diritti in fabbrica* pag. 6

# **PIU' FACILE RINNOVARE I PERMESSI DI SOGGIORNO**

Fino all'anno scorso per rinnovare i permessi di soggiorno i cittadini stranieri dovevano fare code infinite davanti alla questura, di notte, con i bambini piccoli in macchina, sotto la pioggia o la neve, e senza la certezza di poter passare. Era una situazione non rispettosa della dignità umana di uomini e donne obbligati per legge e presentare le pratiche. L'unica alternativa possibile era quella di affidarsi ad una agenzia che portava la pratica in Questura a pagamento.

In provincia erano circa venti le agenzie che approfittavano di questa situazione e gli stranieri dovevano pagare per poter rinnovare in tempo il permesso o per avere il diritto a presentare domande di carta di soggiorno o ricongiungimenti familiari.

**Bisogna rivolgersi  
allo sportello  
immigrati della  
CGIL**

**Dalla scorsa estate invece le pratiche degli stranieri vengono presentate su prenotazione e i disagi sono molto diminuiti.**

Per prenotare bisogna rivolgersi agli uffici stranieri dei comuni o agli sportelli dei sindacati.

La CGIL ha sportelli per le prenotazioni in tutte le città più grandi della provincia, Cuneo, Alba,

**Non è più  
necessario  
rivolgersi alle  
agenzie che si  
fanno pagare  
cifre molto  
alte per fare  
cose che il  
nostro  
sindacato fa  
gratuitamente**

Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. In questi sportelli gli stranieri possono sapere i documenti che devono preparare; poi i documenti vengono controllati, inseriti in una cartellina con la relativa domanda già compilata e con questa cartellina lo straniero va in Questura il giorno in cui è stato prenotato. Agli sportelli si possono anche ricevere consigli e suggerimenti su situazioni difficili e nei casi in cui ci sia bisogno, si può avere la consulenza di un avvocato esperto in problemi dell'immigrazione.

E' importante che tutti gli stranieri sappiano di questo servizio gratuito che la CGIL offre ai suoi iscritti. Non è più necessario rivolgersi alle agenzie che si fanno pagare cifre molto alte per fare cose che il nostro sindacato fa gratuitamente.

Certo, non tutto è risolto: restano tempi molto lunghi di attesa per il permesso rinnovato (in questo momento circa tre mesi), pensiamo che sarebbe possibile una legge che dia ai Comuni la possibilità di rinnovare i permessi senza dover tutte le volte andare a Cuneo in Questura. La CGIL continua a chiedere al governo di migliorare la situazione, ma è importante che lo facciamo insieme, noi italiani insieme ai cittadini extracomunitari.

Rivolgetevi ai nostri sportelli, accompagnate gli amici che ancora non ci conoscono, aiutateci a lavorare meglio, dandoci consigli e magari un po' di aiuto nel tempo libero.

Soprattutto non credete a chi vi dice che pagando si possono ottenere permessi facili. Tanti sono quelli che cercano di guadagnare soldi dal bisogno e dalla disperazione degli stranieri. Non fatevi ingannare, rivolgetevi e abbiate fiducia delle persone che lavorano con voi gratuitamente.

## **IMPORTANTE**

1. Per rinnovare il permesso di soggiorno per motivi di lavoro bisogna avere un contratto di lavoro valido.
2. Se la scadenza si sta avvicinando e non si ha un contratto, consigliamo **isciversi alle liste di collocamento** per poter avere un rinnovo di sei mesi per disoccupazione e ricerca nuova occupazione.
3. L'iscrizione deve essere fatta **quando il permesso non è ancora scaduto**.
4. Ricordatevi di venire allo sportello per prenotarvi, in ogni caso, almeno un mese prima della scadenza del permesso. Se ci sono problemi, vedremo insieme cosa si può fare.

**Lo sportello immigrati lo trovate in tutte le sedi della CGIL della provincia (vedi pag 4)**

Per informazioni: Luisella Lamberti 3293162414 -  
Viola Shamku 3356387652

# **IL CONGRESSO DELLA CGIL E I DIRITTI DEI LAVORATORI IMMIGRATI**

In questi giorni la CGIL compie 100 anni ed è impegnata nella preparazione di un'importante congresso. I lavoratori della CGIL discutono dei problemi che la globalizzazione sta portando in Italia ed in tutto il mondo e di come anche il sindacato si può organizzare per difendere ed ampliare i diritti dei lavoratori.

Il momento non è facile; con l'ideologia della competizione si aumentano gli orari di lavoro, si diminuiscono gli stipendi, si cancellano diritti conquistati con molti anni di lotte mentre la politica liberista sta cercando di usare le differenze di pelle, di religione, di costumi per dividere e sfruttare meglio chi lavora.

100 anni fa il problema della CGIL era quello di unire i lavoratori, di convincerli che soltanto lottando insieme si poteva migliorare. Oggi il sindacato è più forte e quando parliamo di lavoratori non guardiamo più soltanto al nostro paese ma a tutto il mondo e parliamo a quei lavoratori che dal resto del mondo vengono in Europa ed in Italia. Oggi circa tre milioni di lavoratori provenienti da Asia, Africa ed America risiedono regolarmente nel nostro paese ma non vi risiedono tranquillamente perché in mancanza di lavoro il migrante perde il diritto di rimanere in Italia. Una condizione di non libertà che pone donne e uomini in una situazione di perenne insicurezza e li espone ad ogni sorta di ricatto.

Per questo nel documento del congresso la CGIL pone con chiarezza alcune richieste:

- cancellazione immediata della bossi-fini,
- chiusura dei CPT ,
- l'istituzione di un "permesso di soggiorno per ricerca di occupazione".
- una nuova legislazione che nel rispetto dei diritti delle persone permetta l'immigrazione legale,
- la regolarizzazione di coloro che oggi sono "irregolari" non per scelta loro pur avendo un lavoro
- il diritto di voto attivo e passivo,
- una legge sul diritto di asilo.

Sono alcune delle proposte del nostro sindacato e per questo c'è bisogno che i lavoratori e soprattutto gli immigrati partecipino alla discussione congressuale che si aprirà fra pochi giorni perché tutti conoscano queste proposte e perché tutti, italiani e stranieri insieme lottino per farle diventare realtà. L'unità fra lavoratori italiani ed immigrati si costruisce attraverso la conoscenza e la discussione e questa unità è la vita del sindacato.

Se è vero che i lavoratori hanno bisogno del sindacato è altrettanto vero che la CGIL ha bisogno che i lavoratori provenienti dagli altri paesi del mondo si iscrivano e diventino delegati e dirigenti perché soltanto uniti potremo costruire per i nostri figli un mondo senza discriminazioni.

## **Le richieste della CGIL:**

- 1. cancellazione immediata della bossi-fini,**
- 2. chiusura dei CPT ,**
- 3. l'istituzione di un "permesso di soggiorno per ricerca di occupazione".**
- 4. una nuova legislazione che nel rispetto dei diritti delle persone permetta l'immigrazione legale,**
- 5. la regolarizzazione di coloro che oggi sono "irregolari" non per scelta loro pur avendo un lavoro**
- 6. il diritto di voto attivo e passivo,**
- 7. una legge sul diritto di asilo.**

# Dove incontrare il Sindacato

Se un lavoratore ha bisogno di qualsiasi tipo di informazione può rivolgersi al sindacato. La Fiom è in grado di rispondere direttamente a tutte le questioni relative ai problemi del lavoro. Per le altre questioni possiamo aiutare, consigliare provare a cercare le soluzioni ai problemi.

Detto questo è però importante sapere esattamente a chi rivolgersi.

## DELEGATO DI FABBRICA

E' il compagno di lavoro che è stato votato dai lavoratori come rappresentante sindacale aziendale. E' molto importante che tu conosca il delegato della Fiom della tua fabbrica in modo da sapere a chi rivolgerti in caso di problemi.

## OPERATORE SINDACALE ESTERNO

E' il sindacalista che viene a fare le assemblee e che segue dall'esterno la tua fabbrica. Puoi rivolgerti a lui per qualunque problema che il delegato di fabbrica non è riuscito a risolvere. In provincia di Cuneo la Fiom ha 5 operatori sindacali.

Alfio Arcidiacono	tel. 335-8317766
Franco Giordano	tel. 335-6929268
Bruno Gosmar	tel. 335-8302782
Sophia Livingstone	tel. 335-7276562
Pina Mosca	tel. 335-7466209

## I.N.C.A. C.G.I.L.

E' l'ufficio della CGIL che si occupa di tutte le questioni relative alle pratiche con l'INPS (pensione, malattia, disoccupazione ecc.) e con l'INAIL (infortuni sul lavoro).

## UFFICIO VERTENZE

E' l'ufficio della CGIL a cui ti puoi rivolgere per problemi sindacali che riguardano luoghi di lavoro dove non c'è il delegato di fabbrica e non conosci l'operatore esterno.

## C.A.A.F. – C.G.I.L.

E' l'ufficio della CGIL che si occupa di tutte le questioni fiscali. Devi rivolgerti al CAAF quando devi compilare il 730, devi pagare l'ICI o devi fare le dichiarazioni ISEE che servono per usufruire delle tariffe agevolate per esempio nella scuola.

## SUNIA

E' un'organizzazione a cui ti puoi rivolgere se hai problemi con l'affitto o per qualunque problema relativo alla casa in cui vivi.

## FEDERCONSUMATORI

E' un'organizzazione che difende i consumatori. Ti puoi rivolgere se incontri problemi nell'acquisto di prodotti, con le tariffe dei servizi (telefono, gas, trasporti ecc.) ed altre questioni simili.

## SPORTELLO IMMIGRATI

E' un servizio specifico per i lavoratori immigrati per la consulenza e le pratiche per la cittadinanza, permessi di soggiorno, problemi con la casa e con le istituzioni ecc.. Vedi anche la pagina 2 di questo giornalino.

***Le sedi della CGIL in provincia nelle quali puoi incontrare tutti questi uffici sono a:***

<b>CUNEO:</b>	<b>Via Coppino, 2/a</b>	<b>Tel. 0171-452511</b>
<b>ALBA:</b>	<b>Via S. Teobaldo, 5/a</b>	<b>Tel. 0173-283628</b>
<b>BRA:</b>	<b>Via Umberto I°, 117</b>	<b>Tel. 0172-425564</b>
<b>FOSSANO:</b>	<b>Via Garibaldi, 10</b>	<b>Tel. 0172-60280</b>
<b>MONDOVI'</b>	<b>Piazza Cesare Battisti, 6</b>	<b>Tel. 0174-43945</b>
<b>SALUZZO:</b>	<b>Via Bagni, 10</b>	<b>Tel. 0175-44546</b>
<b>SAVIGLIANO:</b>	<b>Corso Roma, 29</b>	<b>Tel. 0172-713044</b>

***Meglio telefonare per conoscere gli orari dei vari uffici e per fissare un appuntamento.***

# Cosa devi fare quando ti ammali

## Come comunicare l'assenza all'azienda e all'INPS

Il lavoratore ammalato, sia in caso di **inizio** sia di **proseguimento** della malattia, deve **osservare scrupolosamente** le seguenti norme:

- **occorre avvertire l'azienda il primo giorno di assenza, anche telefonicamente;**
- **inviare la certificazione medica, entro il secondo giorno di assenza sia all'azienda che all'INPS per gli operai, solo all'azienda per gli impiegati.**

**Bisogna avvertire l'azienda il primo giorno di assenza e inviare i certificati medici entro il secondo giorno**

Entrambe le copie sarebbe opportuno spedirle per raccomandata con ricevuta di ritorno oppure recapitate direttamente (in questo caso è importante farsi rilasciare la ricevuta).

**Si raccomanda massima attenzione nel compilare bene e correttamente il certificato; è opportuno munirsi di una fotocopia per eventuali e/o successivi controlli.**

- **La mancata comunicazione di assenza nel primo giorno può far incorrere in provvedimenti disciplinari.**
- **Il ritardo nell'invio della certificazione medica, oltre alla possibilità che l'azienda avvii un procedimento disciplinare, comporta la non retribuzione per i giorni di ritardo.**

**Bisogna essere sempre presenti al proprio domicilio dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19**

## I controlli di malattia e le fasce orarie

Il controllo della malattia può essere effettuato fin dal primo giorno di malattia e una stessa malattia può essere controllata più volte.

**Il lavoratore deve pertanto essere presente nel proprio domicilio tutti i giorni, anche quelli festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19.**

La necessità di assentarsi dal proprio domicilio durante le fasce orarie, per motivi legati alla malattia o gravi casi familiari, va preventivamente comunicata all'azienda e all'INPS e comunque successivamente documentata.

Il lavoratore ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'azienda e all'INPS l'eventuale variazione di domicilio (anche se temporaneo) presso il quale si trova durante il periodo di assenza per malattia.

La variazione del domicilio non comunicata e quindi la mancata reperibilità per questo motivo, non costituisce giustificato motivo di assenza al controllo della malattia.

**Se non si rispettano le regole qui illustrate si perde lo stipendio e si rischiano provvedimenti disciplinari**

## Contrasto tra certificati medici

Il medico incaricato dell'accertamento fiscale può convalidare o modificare la prognosi invitando il lavoratore, anche prima del termine indicato sul certificato, a riprendere servizio.

Se il lavoratore non accetta l'esito della visita di controllo deve comunicarlo immediatamente al medico di controllo che deve

annotare la contestazione sul referto e rilasciarne una copia al lavoratore. In questo caso il giudizio definitivo spetta al coordinatore sanitario della sede INPS.

Nel caso in cui non si accetta l'esito della visita di controllo è molto importante seguire questa prassi perché se il lavoratore rispettando la prognosi del medico curante non si presenta al lavoro nel giorno stabilito dal medico di controllo, il datore di lavoro potrebbe considerare i giorni di assenza ingiustificati e infliggere le sanzioni previste in questi casi (multa, sospensione, ecc.).

## Assenza alla visita di controllo

Nel caso il lavoratore non fosse in casa al momento della visita, il medico rilascia un avviso (ad un familiare, al portiere, nella cassetta della posta) in cui si invita il lavoratore a presentarsi alla visita medica di controllo presso l'ambulatorio dell'ASL.

Il lavoratore deve successivamente presentarsi alla visita ambulatoriale.

## Importante convenzione tra C.G.I.L. e M.P.S.

# Come risparmiare se si devono inviare soldi al proprio paese di origine

Rivolgendosi agli sportelli della banca Monte dei Paschi di Siena i lavoratori immigrati iscritti alla CGIL hanno la possibilità di inviare denaro ai loro paesi di origine **pagando una somma onnicomprensiva di 5,16 Euro**. Per usufruire di questa condizione vantaggiosa non è necessario aver il conto corrente presso la banca MPS.

In provincia di Cuneo le agenzie del Monte dei Paschi di Siena si trovano a:

### **CUNEO**

PIAZZA GALIMBERTI 9/A  
Tel. 0171 694455



### **BAGNOLO PIEMONTE**

CORSO MALINGRI N.46  
Tel. 0175 391801-391474

### **ALBA**

CORSO LANGHE 42  
Tel. 0173 293221

### **CAVALLERMAGGIORE**

PIAZZA V.EMANUELE II N.12  
Tel. 0172 381015-381573

---

## I diritti dei lavoratori

Elenchiamo alcuni importanti diritti che spettano a tutti i lavoratori.

### **Diritti sindacali**

Tutti i lavoratori hanno il diritto di iscriversi al sindacato e non possono essere penalizzati per questa loro scelta. Chiunque fosse soggetto a pressioni in seguito all'iscrizione sindacale deve farlo presente al delegato sindacale.

### **Assemblea**

Tutti i lavoratori hanno il diritto di partecipare alle assemblee sindacali. Queste assemblee sono convocate con un foglio appeso nella bacheca sindacale e sono retribuite.

La produzione non effettuata nell'ora di assemblea non deve essere recuperata nelle rimanenti ore della giornata.

### **Ferie**

I lavoratori operai metalmeccanici hanno diritto a **160 ore annue di ferie retribuite**. Le ferie normalmente sono decise dalla direzione aziendale, dopo un confronto con il sindacato.

### **Permessi annui retribuiti**

I lavoratori metalmeccanici hanno diritto a **104 annue** di Permessi annui retribuiti (PAR). Normalmente 7 di questi giorni (56 ore) sono gestiti dall'azienda ed i rimanenti 6 giorni (48 ore) sono a disposizione dei singoli lavoratori. Se nel corso dell'anno non si utilizzano tutte le ore quelle rimanenti saranno a disposizione del lavoratore nell'anno successivo e se non utilizzate verranno pagate dopo i due anni.

**Per qualsiasi problema o dubbio relativo ai tuoi diritti sul posto di lavoro rivolgiti al delegato sindacale FIOM o al funzionario sindacale FIOM**

**Per difendere i tuoi diritti, per rendere più forte i lavoratori  
Iscriviti alla F.I.O.M. - C.G.I.L. e  
chiedi al tuo compagno di lavoro di iscriversi**